

C O P I A

N° 03 Reg. Del.
del 25.05.2010

COMUNE DI FEROLETO DELLA CHIESA



Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Verbale seduta del 25.05.2010. Deliberazione N° 255/2009 della Corte dei Conti. Discussione sui punti dal N° 1 al N° 15 di cui alle pagine NN^ 2,3,4,5 e 6 (richiesta del gruppo consiliare Lista Sole ai sensi dell'art. 8, comma 3, del vigente Statuto Comunale).=
-----------------	---

L'anno **DUEMILADIECI** addì **VENTICINQUE** del mese di **MAGGIO** alle ore **18,40** convocato per determinazione del **Sindaco** ed invitato come da avvisi scritti in data **20.05.2010** consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in seduta **Pubblica** sotto la presidenza del **Sindaco Sig. MILETO Giuseppe** in sessione **STRAORDINARIA** di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

N° ord.	Cognome e nome	Presente (si-no)	N° ord.	Cognome e nome	Presente (si-no)
1	MILETO GIUSEPPE	SI	8	IACONI GABRIELE	NO
2	MISITI VINCENZO	SI	9	LOMBARDO BIAGIO *	NO
3	TRANQUILLA ANTONIO	SI	10	PAPA FRANCESCO	SI
4	OCELLO FERDINANDO	SI	11	INCUTTI ANTONIETTA	NO
5	LAINA' DOMENICO	SI	12	ZITO SALVATORE	SI
6	CERAVOLO GIUSEPPE	SI	13	CONDOLEO DOMENICO	SI
7	FERA FRANCESCO	SI			

* Consigliere supplente (delibera C.C. N° 7 del 06.08.2009).=

Presenti N° 10

Assenti N° 03

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, N° 267) il **Segretario Comunale Musolino Dr.ssa Antonia**

Il **Sindaco-Presidente**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: =====

Il **Presidente** dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

IL SINDACO-PRESIDENTE

Introduce l'argomento di cui all'oggetto e di cui all'avviso prot. N° 1900 del 20.05.2010;

Prende la parola il Consigliere Papa capogruppo Lista Sole che presenta al Consiglio Comunale la nota del Consigliere Incutti Antonietta della lista Sole con la quale dichiara di essere impossibilitata a prendere parte all'odierna seduta del Consiglio Comunale e che si allega agli atti dell'odierna seduta del Consiglio Comunale;

Il Sindaco relaziona brevemente l'argomento richiamando alla precedente convocazione del Consiglio Comunale seduta del 10.02.2010 per la trattazione dell'argomento di che trattasi, nonché alla nota di segnalazione della Prefettura precisando che l'argomento è stato richiesto dalla Lista Sole ai sensi dell'art. 8, comma 3 del vigente Statuto comunale; precisando quindi che nella trattazione dell'argomento troverà applicazione l'art. 14 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale il quale, tra l'altro recita: "La proposta di deliberazione è illustrata dal proponente per non più di 10.minuti.

All'illustrazione della proposta, cui il proponente può rinunciare, segue il dibattito.

Nel dibattito, su ogni oggetto, ogni consigliere può intervenire una sola volta per non più di 3 minuti.

I capogruppo consiliari possono intervenire per due volte; il secondo intervento non può avere durata superiore a 2 minuti.

Chiuso il dibattito il proponente può svolgere una replica per non più di 2.minuti.

Il sindaco o, su sua delega un assessore, ha facoltà di intervenire in ogni momento al fine di esprimere l'orientamento della giunta.";

Su richiesta del Consigliere Papa della lista Sole si procede con la lettura della nota della Prefettura Prot. N° 21103/Area II del 30.04.2010, acquisita al prot. dell'Ente al N° 1732 del 06.05.2010 prima richiamata dal Sindaco e che in allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Entra alle ore 18,45 il Consigliere Iaconi Gabriele; Presenti N° 11; assenti N° 2 (Lombardo e Incutti);

Prende la parola il Consigliere Papa il quale chiede come mai non è stato convocato il Consiglio Comunale nei termini di legge senza che per questo si rendesse necessario l'intervento del Prefetto, quindi richiama la nota della Corte dei Conti, acquisita al prot. dell'Ente N° 1795 del 30.04.2009, che in allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, invitando il Sindaco a dare una risposta al quesito del punto 1 della suddetta nota circa il ritardo con cui è stato approvato il rendiconto;

Il Sindaco invita il Consigliere Papa ad illustrare e trattare l'argomento tutto l'argomento;

Il Consigliere Papa inizia a leggere la nota della Corte dei Conti e soffermandosi al punto 1 della nota suddetta chiede di conoscere: "perché il Consiglio Comunale invece di approvare il conto consuntivo nei termini lo ha approvato fuori termine";

Il Sindaco afferma che la nota della Corte dei Conti è stata trasmessa a tutti i Comuni della Calabria;

Il Consigliere Papa ribadisce sul perché il Consiglio Comunale non ha approvato il Conto Consuntivo nei termini di legge;

Il Sindaco lo invita ad illustrare tutto l'argomento;

Il Consigliere Papa precisa che ha illustrato il 1° punto della nota della Corte dei Conti e che nessuno ha inteso rispondere;

Prende la parola il Consigliere Condoleo della Lista Sole il quale propone al suo Capogruppo Consigliere Papa di leggere tutti i punti di cui alla nota della Corte dei Conti;

A questo punto il Consigliere Papa richiama all'attenzione del civico consesso l'art. 8 dello statuto comunale il quale al comma 6 recita tra l'altro: "6. Nel dibattito consiliare è assicurato alle opposizioni un tempo complessivo per lo svolgimento dei propri interventi non inferiore al 40% di quello assegnato alla maggioranza. In tutti gli organismi di programmazione consiliare e in ogni altra attività del Consiglio è garantita la presenza delle minoranze, alle quali spetta la presidenza delle Commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia."

invitando il Consiglio comunale a prenderne atto;

Il Sindaco invita il Consigliere Papa a completare l'argomento;

Il Consigliere Papa ribadisce la sua considerazione ritenendo che il Sindaco non ha convocato il Consiglio Comunale per rispondere alla Corte dei Conti;

Il Sindaco ribatte che il periodo in cui è pervenuta la nota della Corte dei Conti (periodo pre-elettorale) non ha consentito la convocazione che comunque non era dovuta; la nota, continua il Sindaco, è stata notificata ai Consiglieri ma non c'era l'obbligo della risposta;

Per il Consigliere Papa la Corte ha indirizzato questa nota al Sindaco e al Consiglio Comunale perché occorreva rispondere;

Il Sindaco invita il Consigliere Papa a leggere il dispositivo della Corte dei Conti;

Quindi il Consigliere Papa dà lettura del dispositivo della Corte dei Conti;

Il Sindaco ribadisce che con la notifica ha adempiuto a quanto doveva;

Il Consigliere Papa rivolgendosi, quindi al Consiglio Comunale lo invita a riflettere sulle problematiche di cui punti dal N° 1 al N° 15 della nota della Corte dei Conti citata;

Il Sindaco afferma che il ritardo dell'approvazione del Conto Consuntivo è comune a molti Enti;

A questo punto il Consigliere Papa evidenzia la mancata approvazione del Conto Consuntivo 2009 entro i termini di legge;

Chiede la parola il Consigliere Ocello della lista Aquilone; interloquisce il Sindaco che riferisce che a cura dell'Ufficio di Ragioneria e del Revisore si era risposto precedentemente alla Corte dei Conti; continua il Sindaco che in base alle risposte fornite la Corte dei Conti ha segnalato le criticità di cui alla nota in oggetto; al Comune, continua il Sindaco, sono state segnalate alcune criticità ma non l'obbligo di convocare il Consiglio Comunale e, ancora ribadisce, che la nota della Corte dei Conti è pervenuta il 30 aprile 2009 (periodo pre-elettorale) è stata notificata a tutti i Consiglieri Comunali; il ritardo connesso all'approvazione del Conto Consuntivo non doveva essere motivato;

Atto di Consiglio Comunale N° 03 del 25.05.2010 - Pag. 3 - COMUNE DI FEROLETO DELLA CHIESA

Ottiene la parola il Consigliere Ocello che auspica un clima di distensione; interloquisce il Consigliere Papa esternando che è anche suo intendimento creare un clima di distensione;

Il Consigliere Ocello esterna alcune riflessioni sulla nota della Corte dei Conti e richiama alla divisione elettorale del paese; a suo dire dopo un anno dall'insediamento il bilancio è positivo per questa Amministrazione, anche se la minoranza ha scelto la strada della provocazione; riferendosi al Consigliere Comunale Incutti della lista Sole, rammenta della sua disponibilità affermata in sede di insediamento del nuovo consiglio comunale; diverso a suo dire l'atteggiamento provocatorio del Consigliere Papa; sarebbe meglio che la minoranza si concentrasse sui problemi della comunità per risolverli con la sua guida e la sua esperienza;

Prende la parola il Consigliere Papa il quale a proposito di distensione afferma che tutti i Consiglieri devono avere la possibilità di dire la propria anche se è sbagliata; la minoranza è disposta a risolvere i problemi della comunità, ma nessuno ha mai richiesto niente; si dichiara d'accordo a creare un clima di distensione per il bene del paese; richiama alla questione del servizio idrico gestito dalla SORICAL, al servizio scuolabus, dichiarandosi disposto a risolvere i problemi; a suo dire se l'Amministrazione governa la minoranza ha il dovere di controllare così come il diritto di parlare anche se sbagliato; tornando all'argomento di cui all'oggetto ribadisce di avere diritto a delle risposte;

Si assenta ed esce dall'aula il Sindaco-Presidente, alle ore 19,43, per qualche minuto e nel mentre in cui il Consiglio va determinando per l'assunzione della Presidenza, alle ore 19,45 rientrato il Sindaco i lavori continuano;

Il Consigliere Papa, quindi, rilegge la nota della Corte dei Conti punto per punto dal N° 1 al N° 15 ricompresa nella parte introduttiva della decisione della Corte;

Chiede ed ottiene la parola il Vicesindaco Misiti il quale richiama ai debiti fuori bilancio dell'Ente, non imputabili a questa Amministrazione che comunque ha dovuto affrontare come ad esempio la vertenza Condò e quella concernente il consumo dell'acqua;

Escono e si allontanano dall'aula i Consiglieri Iaconi e subito dopo Zito (ore 20,20): presenti N° 9, assenti N° 4 (Lombardo, Incutti, Iaconi e Zito);

A questo punto il Sindaco invita il responsabile dell'Ufficio di Ragioneria Rag. Antonia Zappia ad intervenire nella discussione per fornire i dovuti chiarimenti;

La Rag. Zappia dà, quindi lettura di una nota, che si allega al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;

Rientra il Consigliere Iaconi: presenti N° 10, assenti N° 3 (Lombardo, Incutti e Zito);

Prende la parola il Consigliere Papa il quale chiede perché le spiegazioni non sono state trasmesse alla Corte dei Conti e quindi chiede chiarimenti sull'anticipazione di cassa perché il Comune non può far ogni anno anticipazioni di cassa aumentando il debito; chiede, quindi formalmente una riunione in cui vuole chiarire la sua situazione; si ritiene d'accordo a parlare del periodo in cui rivestiva la carica di amministratore;

Il Sindaco ancora una volta ribadisce che la Corte dei Conti non aveva chiesto la convocazione del Consiglio Comunale rafforzando quanto detto sostenendo che nella delibera della Corte dei Conti si evidenzia una premessa e un dispositivo, per cui tranne che per il punto 5 è stata segnalata una criticità; l'unico errore, a parere del Sindaco, è stato quello di non disporre per l'ufficio di Ragioneria e per il Revisore dei Conti apposita nota di spiegazione;

**Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Condoleo il quale dichiara che il Sindaco doveva rispondere punto per punto e che pertanto la risposta del Sindaco non è soddisfacente;
Prende la parola il Consigliere Papa il quale, richiamandosi a quanto affermato dal Consigliere Condoleo, si dichiara d'accordo con le conclusioni sopra dette;**

Alle ore 20,45 esce e si allontana il Consigliere Condoleo della lista Sole seguito subito dopo dal Consigliere Papa della lista Sole (ore 20,46);

Nessuna proposta e, alle ore 20,47 non essendoci più argomenti da trattare il Sindaco dichiara sciolta la seduta.=

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO (GIUSEPPE MILETO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO (Dr.ssa Antonia Musolino)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno **01.06.2010** per gg. 15 consecutivi.

Feroleto della Chiesa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO (Dr.ssa Antonia Musolino)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Feroleto della Chiesa, lì **01.06.2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Antonia Musolino

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi.

Feroleto della Chiesa, lì **01.06.2010**

IL MESSO COMUNALE
F.TO Furfaro Giuseppe

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la su estesa deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio, giusta attestazione del Messo Comunale, per quindici giorni consecutivi, senza opposizioni.

E' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 deL d.lgs. 18.08.2000, n° 267 (trascorsi 10 gg. Dalla pubblicazione);

la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, N° 267.

Feroleto della Chiesa, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE